

# Museo Novecento



## Sede e contatti

Complesso dello Spedale delle Leopoldine, piazza Santa Maria Novella 10, Firenze.

Telefono: 055.286132

E-mail: [comunicazione.cultura@comune.fi.it](mailto:comunicazione.cultura@comune.fi.it)

[info@muse.comune.fi.it](mailto:info@muse.comune.fi.it)

Sito web: <http://www.museonovecento.it/>

## Orari di apertura:

Orario estivo (1 aprile - 30 settembre): lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica 11 - 20; giovedì 11-14 e venerdì 11-23. Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura. Orario invernale (1 ottobre - 31 marzo): lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica: 11 - 19; giovedì 11-14. Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura. 25 dicembre: giorno di chiusura

## Organi direttivi

*Direttore artistico:* Sergio Risaliti

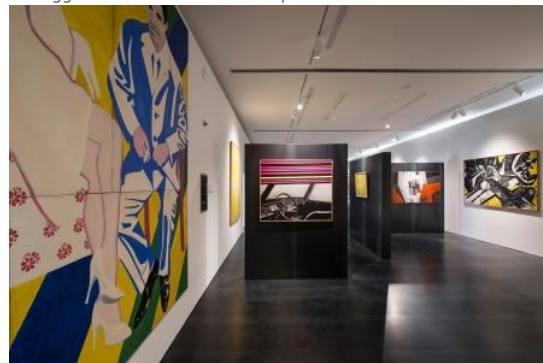
*Segreteria scientifica:* Francesca Neri, Eva Francioli, Stefania Rispoli - MUS.E

## Breve storia e finalità

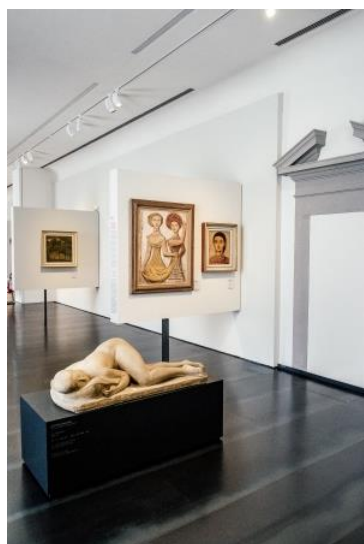
Situato nell'antico Spedale delle Leopoldine di Piazza Santa Maria Novella, il Museo Novecento di Firenze è dedicato all'arte italiana del XX secolo e propone una selezione di circa 300 opere distribuite in 15 ambienti espositivi, oltre ad una sala studio, un gabinetto disegni e stampe ed una sala per conferenze e proiezioni.



Realizzato dopo quasi mezzo secolo di proposte e progetti, il Museo ospita una parte delle collezioni del Comune, unita ad opere e documenti relativi agli ultimi decenni del Novecento, concessi in comodato da artisti, collezionisti ed enti, che hanno generosamente sostenuto la nascita di questa istituzione. Le sale dedicate alle collezioni comunali mostrano a rotazione le numerose donazioni di artisti e collezionisti pervenute grazie all'appello fatto dal critico Carlo Ludovico Ragghianti a seguito dell'alluvione del 1966, tra cui la prestigiosa collezione Alberto Della Ragione, l'ingegnere appassionato d'arte che fra il 1930 e il 1945 raccolse opere dei maggiori artisti italiani del tempo.



La visita si svolge a ritroso, dagli anni Novanta ai primi del secolo, e ricostruisce l'irripetibile stagione artistica che vide Firenze al centro della scena culturale nazionale ed internazionale. In un percorso immersivo, tematico e cronologico, il Museo affianca alle opere visive materiali di approfondimento, come documenti, fotografie d'epoca, interviste televisive, riviste e brani musicali, presentati sui supporti multimediali e dispositivi audio.



Il Dipartimento Educativo dell'Associazione Mus.e propone percorsi di visita specificamente studiati per pubblici diversi tra cui adulti, bambini, famiglie; le mostre temporanee arricchiscono l'attività del Museo con approfondimenti, esposizioni monografiche e mostre dossier.

## Patrimonio

Il percorso museale comincia con le sale che illustrano i decenni dalla fine del secolo alla seconda metà degli anni Sessanta, quando la scena artistica fiorentina mostra un eccezionale fervore nelle arti visive, nelle ricerche musicali, nella dimensione utopica tra architettura e design, nonché nelle prime sperimentazioni di cinema d'artista e di video-arte. Seguono le collezioni civiche, con il nucleo raccolto da Carlo Ludovico Ragghianti, cui si deve la formazione di quasi tutte le collezioni pervenute dopo l'alluvione grazie al suo appello per la costituzione del *Museo Internazionale di Arte Contemporanea*, tra cui l'eccezionale lascito Alberto Magnelli.



La visita prosegue con accenni alla moda, una saletta di ascolto dedicata alle prime mondiali del Maggio Musicale Fiorentino e l'esposizione a rotazione della collezione Alberto Della Ragione, che illustra con ampio respiro l'arte italiana della prima metà del Novecento. Concludono il percorso le sale dedicate ai primi decenni del secolo dove le opere visive sono accompagnate da approfondimenti letterari e sul tema delle riviste, e uno spazio riservato al Cinema a Firenze.